

**\* ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO \*  
RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO CONSUNTIVO  
ANNO SOCIALE 2018-2019**

Il bilancio d'esercizio 2018-2019 dell'Associazione, che si riferisce al periodo 1 luglio 2018 - 30 giugno 2019, si chiude con un totale di costi pari a euro 1.890.933,24 ed un totale di ricavi pari a euro 1.892.571,68 evidenziando un utile d'esercizio di euro 1.638,44.

In particolare si può evidenziare come, rispetto all'esercizio precedente, le spese abbiano avuto un incremento del 8,92% e i ricavi invece hanno subito un incremento del 8,69% portandoci all'utile evidenziato sopra. E' da segnalare che gli investimenti per le programmazioni di spettacoli di alcuni comuni hanno avuto un sensibile decremento, dovuto in parte alla diminuzione delle risorse finanziarie disponibili, ma da segnalare nel contempo un aumento di richieste da parte di Comuni nuovi. Per quanto riguarda le attività dirette dell'Associazione, si conferma una forte dinamicità d'iniziativa che porta il Coordinamento a consolidare sempre più la sua posizione di ente di promozione culturale del territorio.

Tornando ai dati di bilancio si può sottolineare la conferma, anche quest'anno, dello stato di salute - sotto il profilo economico - dell'Associazione, in un altro anno particolarmente difficile per quanto riguarda la congiuntura economica, vista la diminuzione dei contributi da parte della Regione, del Ministero e degli sponsor negli ultimi anni. Vi è stata inoltre la conferma del contributo Provinciale per far fronte ai progetti speciali richiesti soprattutto dalle scuole.

Nell'esercizio da poco concluso, la nostra Associazione ha sostenuto oneri per imposte e tasse pari a euro 3.499,00 così suddivise: IRES Euro 573,00 e IRAP Euro 2.926,00. Mi permetto di illustrare le voci più significative di bilancio, passando in rassegna le attività ed i centri di costo più significativi.

Per quanto attiene alle stagioni di prosa primarie che vanno a comporre il "Circuito Teatrale Trentino" l'Associazione ha sostenuto costi pari a Euro 784.428,85 ed introitato complessivamente Euro 897.765,40.

Nel totale della spesa non sono compresi i costi per il personale e quelli di funzionamento della struttura (pari a quasi 588.000,00 Euro). Questa precisazione permette di interpretare correttamente il bilancio sostanzialmente attivo della voce.

Nel complesso di tale attività è compresa anche l'organizzazione della rassegna "Anch'io a teatro con mamma e papà" a Trento su delega del Centro Servizi Culturali S. Chiara e, visto l'interesse del pubblico, ha chiesto all'Associazione anche la programmazione della rassegna "Scappo a teatro".

E' importante rilevare come nell'esercizio da poco concluso siano stati rinnovati e conclusi vari progetti cinematografici, tra cui il Progetto per le Scuole.

Allo stato attuale sono incrementate le Amministrazioni comunali che danno vita alla compagine sociale, mentre sono più di cinquanta le realtà comunali alle quali il Coordinamento offre i suoi servizi.

La gestione diretta da parte del Coordinamento Teatrale Trentino delle stagioni primarie dei Comuni soci ha permesso il riconoscimento del contributo ministeriale anche per

l'anno 2019. E' auspicabile che i Comuni, una volta superata la fase acuta della crisi economica, possano ritrovare nei loro bilanci somme significative per l'allestimento delle stagioni di prosa, quelle cinematografiche e per gli investimenti culturali in generale.

Una parte significativa dell'attività è stata svolta nel settore del teatro ragazzi, con finalità educative e di promozione della cultura teatrale. L'attività ha interessato realtà comunali dove gli spettacoli sono stati proposti in orario scolastico e numerose altre, nelle quali gli spettacoli sono stati organizzati in orario extra-scolastico. Il costo complessivo delle attività proposte ammonta a Euro 22.768,88 a fronte di ricavi per Euro 26.168,39.

E' proseguito nell'anno sociale da poco concluso l'impegno del Coordinamento, nel settore della promozione del prodotto cinematografico, attraverso diverse iniziative. Sono giunte alla loro ventitreesima edizione le rassegne "Il piacere del cinema", nelle quali largo spazio è stato dato alla promozione del cinema d'autore e d'impegno sociale e alla produzione nazionale. Contestualmente è proseguita anche una programmazione di carattere più prettamente commerciale nelle sale di Baselga di Pinè, Borgo Valsugana, Mezzolombardo, Riva del Garda, Tione di Trento e Lavis, con rassegne di cinema per adulti e per bambini.

I Comuni interessati all'attività cinematografica hanno più volte sottolineato la forte spinta all'aggregazione derivante in particolar modo dalla presentazione con modalità continuativa di un'offerta cinematografica in linea con quella proposta nei capoluoghi di provincia. Su richiesta di otto Amministrazioni comunali è proseguita e si è ampliata l'iniziativa "Cinema sotto le stelle", consistente in proiezioni cinematografiche all'aperto nel periodo giugno-settembre. I comuni interessati nel 2019 sono stati: Baselga di Pinè, Borgo, Cavalese, Cembra-Lisignago, Civezzano, Mori, Trento, Rovereto.

Nel corso dell'anno 2018 è proseguita la collaborazione con la Provincia e sono stati inseriti in rassegna i migliori film prodotti dalla Film Commission di Trento.

Nel settore cinematografico sono state sostenute spese per euro 330.567,85 e registrati incassi complessivi di euro 368.190,958 (i costi in leggera diminuzione ma i ricavi in netto aumento).

Detto questo, per quanto attiene le attività nel periodo considerato, abbiamo avuto costi per acquisto di servizi, pari a 200.060,67.

I costi del personale hanno registrato un leggero aumento passando dai 383.421,59 Euro dell'esercizio 2017-18 ad Euro 388.545,65 dell'esercizio 2018-19, incremento prodotto nello specifico da licenziamenti e assunzioni di dipendenti per la gestione dei book shop di Castel Thun e del Castello del Buonconsiglio.

Facendo riferimento ai costi del personale si ricorda che vi sono compresi anche quelli derivanti dai rapporti di lavoro subordinato a termine con i proiezionisti e con gli addetti alle casse delle sale cinematografiche gestite dal Coordinamento.

Ha fatto registrare un decremento, rispetto all'anno precedente, l'importo relativo ad oneri indetraibili fiscali (Euro 3.146,29) e un leggero incremento quello relativo ad oneri finanziari (Euro 4.744,63); mentre i costi generali (che conglobano la voce "Rimborso indennità chilometriche" ed "Altri rimborsi al personale") sono aumentati, passando dai 22.728,10 Euro del bilancio dello scorso anno ai 24.738,34 dell'esercizio da poco concluso.

Nel bilancio il totale della voce "Altri ricavi" ammonta ad € 322.103,89 e nel dettaglio:

- contributi della Provincia Autonoma di Trento sono pari a Euro 216.603,89 per le attività ordinarie e straordinarie per eventi speciali;
- contributo della Regione Trentino – Alto Adige relativi all'anno 2018/2019 e 12.500,00 destinato al co-finanziamento del progetto cinema;
- il contributo ministeriale per l'attività nel settore della prosa è stato inserito in bilancio per la somma di Euro 61.000,00 (saldo del 2018 e parte del 2019);
- il contributo del Comune di Aldeno di Euro 19.000,00 per la gestione del teatro per l'anno 2018/2019;
- ricavi pubblicitari per Euro 13.000,00.

Alcuni contributi sono stati inseriti per la parte effettivamente riscossa ed altri per competenza, secondo principi di cautela nell'imputazione dei ricavi a bilancio. Il criterio sarà applicato anche nei prossimi esercizi, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti pubblici.

Sono stati indicati tra i ricavi anche: proventi finanziari diversi per Euro 430,15, altri proventi di esercizio per Euro 21.247,13 e proventi straordinari per Euro 21.197,46 (compresi i crediti d'imposta cinema).

Mi preme sottolineare che anche in quest'esercizio si siano rafforzati e aperti rapporti con molte realtà che operano nel campo culturale: innanzi tutto con il Centro Santa Chiara, creando così importanti sinergie per la promozione e la circuitazione in provincia degli spettacoli di Danza e nella scelta degli spettacoli sul territorio trentino per i ragazzi e collaborazioni con il Teatro Stabile di Bolzano.

Sono aumentati i Comuni che hanno richiesto servizi da parte dell'Associazione, chiedendo di entrar a far parte della compagine sociale: Cembra-Lisignago, la Comunità delle Giudicarie e la Comunità della Valle dei Laghi.

Sono proseguite le collaborazioni con le scuole con interventi di letture animate a partire dalla scuola materna per avvicinare il pubblico "più piccolo" al mondo dei teatro.

Un forte impegno dell'Associazione è stato profuso nel settore della promozione dell'immagine del Coordinamento, e un impegno ancor maggiore è da auspicare per il futuro, focalizzando l'attenzione su una puntuale informazione, attraverso gli organi di stampa e i social network, dell'attività del Coordinamento.

Voglio ricordare inoltre che il Coordinamento Teatrale Trentino ha deciso di continuare a migliorare e potenziare il proprio sito internet, trentinospettacoli.it, rinnovandone l'interfaccia. L'obiettivo è quello di fornire ai Comuni associati un servizio di informazione e promozione culturale più ricco e stimolante.

Mi preme, prima di concludere la relazione, riprendere anche alcune osservazioni già avanzate nelle relazioni al bilancio degli anni precedenti.

Pare assodato che anche il prossimo bilancio provinciale non conterrà incrementi nel settore della Cultura rispetto alla somma stanziata per l'anno 2019. E' quindi auspicabile che possa essere mantenuto a favore del Coordinamento il trasferimento di fondi attualmente in essere.

Complessivamente quindi la situazione economica va seguita con molta attenzione. Appare allo stato inevitabile che, per non essere costretti a cancellare servizi, l'Assemblea del Coordinamento sarà chiamata a confermare, anche quest'anno, l'autorizzazione all'Associazione per l'utilizzo dell'intero Contributo Ministeriale per gli oneri e le spese organizzative interne. Ritengo necessaria questa precisazione per garantire anche in futuro un'equilibrata situazione economica della nostra Associazione, senza dover rinunciare alla preziosa e diversificata gamma di servizi che sono messi a disposizione delle Amministrazioni comunali associate.

Abbiamo lavorato, con un successo che è sotto gli occhi di tutti e che anche questo bilancio sociale conferma. La nostra esperienza rappresenta un'avanguardia rispetto agli scenari disegnati dalla Legge sulla cultura ed in linea con gli orientamenti per la stesura delle nuove linee guida per le Politiche culturali delle PAT, sia per la nostra attività di rete territoriale per lo spettacolo, per l'esperienza trascorsa e per la competenza e la professionalità maturate in questo settore.

Sarà essenziale nell'immediato futuro, con il sostegno fattivo della Provincia, la formale sottoscrizione di un accordo ancora più stretto con il Centro Santa Chiara e con lo Stabile di Bolzano; solo così si potrà costruire un polo provinciale di programmazione culturale, che sappia anche affrontare le nuove sfide derivanti dalla necessità di offrire una gestione efficiente, economicamente sostenibile ed efficace alle strutture per lo spettacolo, sia quelle esistenti che quelle in fase di completamento.

Con l'auspicio di aver fornito informazioni utili alla lettura del bilancio d'esercizio e fiduciosa nell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea, ringrazio per l'attenzione.

*Loreta Failoni*

*Presidente*

*Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino*

Trento, 27 novembre 2019